

IL RESPONSABILE DELL'AREA I

Premesso:

che l'art. 20, comma 1, del decreto legislativo 175/2016 e ss.mm.ii., *Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, (di seguito TU)*, prevede che le amministrazioni pubbliche debbano effettuare annualmente “*un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette*”, predisponendo, ove ricorrono i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

che, ai sensi dell'art. 26, comma 11, alla razionalizzazione periodica di cui all'art. 20 si procede a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017;

che ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.lgs n. 175/2016, i piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati, ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- partecipazioni societarie che non rientrino in alcune delle categorie di cui all'art. 4 del D. Lgs n. 175/2016;
- società prive di dipendenti o che abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti strumentali;
- partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- necessità di contenere i costi di funzionamento e necessità di aggregazione di società diverse che svolgono le attività consentite all'art. 4 del TUSP;

Atteso:

ai sensi dell'art. 4 comma 1, del T.U. le Pubbliche Amministrazioni non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società;

che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle seguenti attività indicate dall'art. 4, comma 2, del T.U., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50/2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni e servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto

legislativo n. 50/2016;

ovvero che, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, le amministrazioni pubbliche possono, altresì, anche in deroga al comma 1, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo i criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato;

Considerato infine:

- che, in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.lgs n. 175/2016, “*sono fatte salve, fino al completamento dei relativi progetti, le partecipazioni pubbliche nelle società costituite per il coordinamento e l'attuazione dei patti territoriali e dei contratti d'area per lo sviluppo locale, ai sensi della delibera CIPE 21 marzo 1997*”;
- che, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.lgs n. 175/2016, i provvedimenti di cui al comma 1 e 2 del medesimo articolo sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno;
- che con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 3 del 23/03/2015 è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1, co. 612, della legge 23/12/2014, n. 190;
- che con deliberazione di C.C. n. 47 del 30/09/2017, che si richiama, è stata approvata la “*Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D. Lgs 19 agosto 2016, n. 175 e ss.mm.ii.*”;

Richiamate le precedenti deliberazioni di Consiglio Comunale di adempimento annuale della ricognizione delle partecipazioni possedute dal Comune ed in ultimo la deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 del 16/12/2022 di revisione annuale delle partecipazioni detenute dall'Ente alla data del 31/12/2021;

Valutate le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate dall'Ente;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate dall'Ente;

Considerato che la ricognizione è adempimento obbligatorio;

Visto l'esito della ricognizione effettuata come risultante dall'allegato A) “*Analisi dell'assetto complessivo delle Società in cui il Comune di Polizzi Generosa detiene partecipazioni, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 175/2016 – Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche*” che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto l'allegato parere dell'Organo di Revisione reso ai sensi dell'art. 239, c. 1 del Dlgs n. 267/2000;

Visti i pareri resi in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Tutto ciò premesso, visto e considerato:

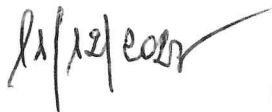
PROPONE

1. Di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Polizzi Generosa alla data del 31 dicembre 2022;
2. Di approvare, l'allegato A) “*Analisi dell'assetto complessivo delle Società in cui il Comune di Polizzi Generosa detiene partecipazioni, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 175/2016 – Revisione*”

periodica delle partecipazioni pubbliche” che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di prendere atto che la ricognizione effettuata, non prevede un nuovo piano di razionalizzazione;
4. Di procedere all'invio delle risultanze della ricognizione effettuata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso l'apposito applicativo;
5. Di comunicare l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 17 del D.L.190/2014 e ss.mm.ii;
6. Di trasmettere la presente deliberazione attraverso il portale Con.Te alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e alla struttura di cui all'art. 15 del T.U.;
7. Di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune;
8. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs n. 267/2000.

Polizzi Generosa li



Il Segretario Comunale

Dott. Antonino Russo

(ai sensi dell'art. 12, c.6 del Regolamento
Uffici e Servizi)

PARERI

(espressi ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 30/2000)

Oggetto: “Analisi dell'assetto complessivo delle Società in cui il Comune di Polizzi Generosa detiene partecipazioni, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. L.vo n. 175/2016 (Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche – detenute al 31/12/2022)”

Parere di regolarità tecnica: favorevole

Lì 11/12/2023 ✓



Il Segretario Comunale
Dott. Antonino Russo
(ai sensi dell'art. 12, c.6 del
Regolamento uffici e servizi)

Parere di regolarità contabile: favorevole

Lì 11/12/2023



Il Responsabile dell'Area Finanziaria
D.ssa Luana Perticone

Luana Perticone

I – Introduzione generale

1. Il quadro normativo

Secondo l'articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 175/2016 e ss.mm.ii., *Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, (di seguito TU)*, le amministrazioni pubbliche devono effettuare annualmente “*un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette*”, predisponendo, ove ricorrono i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

Ai sensi dell'art. 26, comma 11, alla razionalizzazione periodica di cui all'art. 20 si procede a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017, e, secondo l'art. 20, comma 3, del D. Lgs n. 175/2016, i provvedimenti di cui al comma 1 e 2 del medesimo articolo sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno;

A norma dell'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 175/2016, i provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo, sono trasmessi con le modalità di cui all'art. 17 del D.L. n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 144 e resi disponibili alla struttura di cui all'art. 15 del T.U. e alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;

Qualora l'Amministrazione ometta di adottare l'atto ricognitivo non potrà “esercitare i diritti sociali nei confronti della società” (art. 20, comma 7 e 24, comma 5 del T.U.);

Ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del D.lgs n. 175/2016, i piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1 del medesimo articolo, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- partecipazioni societarie che non rientrino in alcune delle categorie di cui all'art. 4 del D. lgs n. 175/2016;
- società prive di dipendenti o che abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti strumentali;
- partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti; (per tale ipotesi, l'articolo 26 (comma 12-quater) differenzia le modalità applicative e dispone che per le sole società che gestiscono eventi fieristici, che gestiscono impianti di trasporto a fune o che producono energia da fonti rinnovabili, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del TU (2017-2021);
- necessità di contenere i costi di funzionamento e necessità di aggregazione di società diverse che svolgono le attività consentite all'art. 4 del TUSP;

Vanno dimesse anche le partecipazioni che non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, del T.U.;

Ai sensi dell'art. 4 comma 1, del T.U. le Pubbliche Amministrazioni non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società;

Il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle seguenti attività indicate dall'art. 4, comma 2, del T.U., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50/2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni e servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50/2016;

Al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, le amministrazioni pubbliche possono, altresì, anche in deroga al comma 1, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo i criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato (Art. 4, comma 3, del T.U);

Inoltre, sempre l'articolo 4 prevede:

- che sia salva la possibilità di costituire società in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014 (articolo 4 comma 6);
- che, siano ammesse le partecipazioni nelle società per la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili (articolo 4 comma 7);
- che sia salva la possibilità di costituire società con caratteristiche di spin off o di start up universitari, nonché quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca e che sia salva la possibilità, per le università, di costituire società per la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, comma 8);
- infine, che sia fatta salva la possibilità di acquisire o mantenere partecipazioni in società che producono servizi di interesse generale a rete, anche oltre l'ambito territoriale della collettività di riferimento, purchè l'affidamento dei servizi sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica (articolo 4 comma 9-bis).

In ogni caso, il comma 9 dell'art. 4, consente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, su proposta dell'organo di vertice dell'Amministrazione interessata, di deliberare “l'esclusione totale o parziale” dei limiti dell'articolo 4 per singole società a partecipazione pubblica.

Oltre alle “categorie” dell'articolo 4, le amministrazioni devono verificare i “requisiti” di cui all'articolo 5, commi 1 e 2;

Secondo il comma 1 dell'articolo 5 del T.U., l'atto deliberativo di costituzione di una società o di un acquisto di partecipazione, anche indirette, “deve essere analiticamente motivato”. Attraverso tale motivazione l'Amministrazione deve:

- dimostrare la necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali elencate all'articolo 4 del T.U.;
- evidenziare le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato;
- dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 5 del T.U.: *“l'atto deliberativo (.....) dà atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese”.*

Secondo l'art. 26, comma 7, del D.lgs n. 175/2016, comunque, *“Sono fatte salve, fino al completamento dei relativi progetti, le partecipazioni pubbliche nelle società costituite per il coordinamento e l'attuazione dei patti territoriali e dei contratti d'area per lo sviluppo locale, ai sensi della delibera CIPE 21 marzo 1997”;*

II - Le partecipazioni del Comune

Le partecipazioni societarie

Il Comune di Polizzi Generosa partecipa al capitale delle seguenti società:

1. **ALTE MADONIE AMBIENTE**
2. **S.p.a.**, in liquidazione con una partecipazione dell'8,868%;
3. **AMA RIFIUTO E' RISORSA** Società consortile a responsabilità limitata, con una partecipazione dell'8,520%;
4. **SRR Palermo Provincia Est** Società Consortile per Azioni - Società per la regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti, con una partecipazione del 2,070%;
5. **So.Svi.Ma. S.p.a.**, con una partecipazione dell'1,22%.

III – Analisi dell'assetto complessivo delle società alla data del 31/12/2022

1. ALTE MADONIE AMBIENTE S.p.a.

Dati identificativi

- Forma giuridica: Società per Azioni
- Sede Legale: via Leone XIII, 32, 90020 Castellana Sicula (PA)
- Indirizzo Pec: altomadonieambiente@pec.it
- Codice Fiscale: 05161250823
- Numero REA: PA – 238774
- Data iscrizione: 04/02/2003
- Data atto di costituzione: 20/12/2002
- Procedura in corso: Scioglimento e liquidazione

Oggetto sociale: Gestione integrata dei rifiuti nel territorio di pertinenza dell'ex ATO PA 6

Misura della partecipazione del Comune di Polizzi Generosa: pari all'8,868%

Onere a carico del Comune: per il 2022: euro 0,00

I risultati degli ultimi 5 esercizi finanziari sono i seguenti:

2018: € 801.122,00
2019: € 65.112,00
2020: -€ 250.941,00
2021: € 0,00
2022: € 0,00

fatturato ultimi tre esercizi:

2020: € 806.883,00
2021: € 289.476,00
2022: € 13.812,00

Misure da adottare:

La società è in liquidazione ai sensi della L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii. che ha ridisegnato il sistema di gestione dei rifiuti della Regione Sicilia. Fino al 31 Marzo 2021 vi è stata una gestione commissariale, giusto Decreto del Presidente della Regione Sicilia n. 555/2018, dal 01/04/2021 è iniziata la fase della liquidazione.

La società non detiene nessuna partecipazione; è rappresentata dal Liquidatore, Rag. Carmelo Nasello, dal Commissario Straordinario e dal Collegio Sindacale nelle persone di Dalleo Gloria Giuseppa (Presidente), Dr. Ferrarello Santo e Dr. Salmeri Giuseppe (sindaci effettivi). Ai predetti sono stati attribuiti, nell'anno 2022, i seguenti compensi: € 30.000,00; € 17.500,00 ai componenti del Collegio Sindacale.

Il numero dei dipendenti al 31/12/2022 è pari a 0 in quanto tutto il personale è stato ceduto alla società AMA Rifiuto E' RISORSA Scarl in data 01/04/2017. Il costo del personale pertanto ammonta ad € 0.

La società Alte Madonie Ambiente Spa in Liquidazione ha provveduto alla cessione e al trasferimento del ramo d'azienda a favore della società AMA – Rifiuto è Risorsa S.c.a.r.l. dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, previa autorizzazione dei soci e sulla base della perizia di valutazione economica patrimoniale redatta dal dott. Fabrizio Escheri. A seguito della voltura dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) per la gestione della discarica in favore della società “AMA – Rifiuto è Risorsa” la società verrà cancellata.

2. AMA RIFIUTO E' RISORSA Società consortile a responsabilità limitata

Dati identificativi

- Forma Giuridica: Società consortile a responsabilità limitata
- Sede Legale: via Leone XIII, 32 90020 Castellana Sicula (PA)
- Indirizzo Pec: amarifiutoerisorsa@pec.postaimprese.it;
- Codice Fiscale: 06339050822
- Numero REA: PA – 314696
- Data iscrizione: 2014
- Data atto di costituzione: 01/08/2014
- Procedura in corso: Attiva

Oggetto sociale: Gestione integrata dei rifiuti

Misura della partecipazione del Comune di Polizzi Generosa: 8,520%

Onere a carico del Comune: per il 2022, € 420.639,36

I risultati degli ultimi 5 esercizi finanziari sono i seguenti:

2018: € 24.726,00
2019: € 8.221,00
2020: € 33.309,00
2021: € 6.697,00
2022: € 922,00

fatturato ultimi tre esercizi:

2020: € 4.911.839,00
2021: € 6.170.118,00
2022: € 6.748.357,00

Misure da adottare:

La società in house ha ad oggetto la raccolta, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani nel territorio delle Alte Madonie a seguito della costituzione dell'ARO - Ambito di Raccolta Ottimale "Alte Madonie", costituito ai sensi dell'art. 5, comma 2 ter della L.R. 9/2010 e ss.mm.ii. che ha ridisegnato il sistema di gestione dei rifiuti della Regione Sicilia.

La società non detiene alcuna partecipazione ed è rappresentata da un Amministratore Unico nella persona del Dr. Nasello Carmelo e dal Collegio dei Revisori (fino al 30/05/2022) nelle persone di: Dr Castelli Piero (Presidente), Dr Barretta Giuseppe e Dr Provenzano Giuseppe (sindaci effettivi). Dal 01/06/2022 al 31/12/2022 l'organo di controllo è rappresentato dal Revisore dei Conti Titolare Dr. Santo Palermo.

L'Amministratore Unico ha percepito un compenso pari ad € 21.880,00. Il compenso dell'organo di controllo al 31/12/2022 è pari ad € 11.206,00.

Il numero dei dipendenti al 31/12/2022 è pari a 84,70 unità con un costo complessivo per l'anno 2022, pari ad € 3.340.353,00.

La società, a seguito della cessione e del trasferimento del ramo di azienda dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani da parte della società Alte Madonie Ambiente SpA in liquidazione, è divenuta operativa il 01/04/2017. In seguito alla voltura a proprio favore dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) per la gestione della discarica comprensoriale sita in Contrada Balza di Cetta nel territorio di Polizzi Generosa, la società gestirà la totalità del ciclo dei rifiuti.

Si tratta di partecipazione obbligatoria ai sensi della L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii; i servizi resi non possono essere esternalizzati e realizzati dal singolo Comune per cui è necessario mantenere tale partecipazione.

3. SRR Palermo Provincia Est Società Consortile per Azioni

Dati identificativi:

- Forma Giuridica: Società consortile a responsabilità limitata
- Sede Legale: Piazza XXV Aprile, 1 90018 Termini Imerese (PA)
- Indirizzo Pec: srrpalermoprovinciaest@legalmail.it
- Codice Fiscale: 06258150827
- Numero REA: PA 3090030
- data iscrizione: 15/11/2013
- data atto di costituzione: 21/11/2013
- Procedura in corso: Attiva.

Oggetto sociale: funzioni previste dall'art. 8 della L.R. n. 9 del 2010. Funzioni delle società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti (integrato dall'art. 1, comma 3, della L.R. 3/2013). *1. "La S.R.R. Salvo quanto previsto dal comma 2-ter dell'articolo 5, esercita le funzioni previste dagli articoli 200,202,203 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e provvede all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, con le modalità di cui all'articolo 15. 2. La S.R.R. Esercita attività di controllo finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualificativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento del servizio con i gestori. La verifica comprende l'accertamento della realizzazione degli investimenti e dell'utilizzo dell'impiantistica indicata nel contratto e nel piano d'ambito, eventualmente intervenendo in caso di qualsiasi evento che ne impedisca l'utilizzo, e del rispetto dei diritti degli utenti, per i quali deve comunque essere istituito un apposito call-center senza oneri aggiuntivi per la S.R.R. 3 La S.R.R. è tenuta alla trasmissione dei dati relativi alla gestione dei rifiuti con le modalità indicate dalla Regione nonché a fornire alla Regione ed alla provincia, tutte le informazioni da esse richieste. 4. La S.R.R. Attua attività di informazione e sensibilizzazione degli utenti funzionali ai tipi di raccolta attivati, in relazione alle modalità di gestione dei rifiuti ed agli impianti di recupero e smaltimento in esercizio nel proprio territorio. 5. Qualora nel piano regionale di gestione dei rifiuti siano previsti attività ed impianti commisurati a bacini di utenza che coinvolgono più ATO, le relative S.R.R. Possono concludere accordi per la programmazione, l'organizzazione, la realizzazione e la gestione degli stessi.*

Misura della partecipazione del Comune di Polizzi Generosa: 2,070%

Onere a carico del Comune: per il 2022 € 9.707,58

I risultati degli ultimi 5 esercizi finanziari (2018, 2019, 2020, 2021 e 2022) sono pari a 0.

fatturato ultimi tre esercizi:

2020: € 762.292,00

2021: € 757.487,00

2022: € 764.718,00

Misure da adottare:

La società a partire dal mese di settembre 2022 detiene partecipazione societaria pari allo 0,99% del capitale sociale della società AMA Rifiuto è Risorsa Scarl con sede a Castellana Sicula.

E' amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto dai signori: Fiandaca Daniela (Presidente), Basile Fortunato (Vice Presidente) Mesi Antonino (consigliere); Gli Amministratori della società non percepiscono alcun compenso, come previsto dallo statuto sociale. Il Collegio Sindacale è composto dai seguenti componenti: Bannò Maria (Presidente), compenso € 3.750,00 - Castagna Francesco Paolo (componente effettivo) - D'Anna Domenico Antonio (componente effettivo) - compenso € 2.500,00 Gennaro Leonardo (componente supplente) - Ferrarello Santo (componente supplente) I compensi sono stati stabiliti dall'Assemblea dei soci del 20/05/2022.

Alla data del 31/12/2022 il numero dei dipendenti è di n. 11 unità per un costo complessivo di € 659.621,00.

Trattasi di partecipazione obbligatoria ai sensi della L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii.; i servizi resi non possono essere internalizzati e realizzati dal singolo Comune per cui è necessario mantenere tale partecipazione.

4. SO.SVI.MA. S.p.a.

Dati identificativi:

- Forma giuridica: Società per Azioni
- Sede Legale: Viale Risorgimento 13/B, Castellana Sicula (PA)
- Indirizzo Pec: sosvima@pec.it
- Codice Fiscale: 04533490829
- Numero REA: PA - 202607
- Data iscrizione: 20/10/1997
- Data atto di costituzione: 21/05/1997
- Stato società: Attiva.

Oggetto sociale: Promozione e Sviluppo Locale.

Misura della partecipazione del Comune di Polizzi Generosa: pari a 1,22%

Onere a carico del Comune: quota di servizio annuale di € 14. 600,00

I risultati degli ultimi 5 esercizi finanziari sono i seguenti:

Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
+ 3.843,00	-70.649,71	+ 3.642,20	+ 870,46	+ 3.124,00

Fatturato ultimi tre esercizi:

2020: € 1.615.842,00

2021: € 1.427.654,00

2022: € 1.851.175,00

La società detiene partecipazioni nelle seguenti Società e Consorzi:

Denominazione	Quota	% di possesso
Fondazione Borgese	€ 7.965,00	
Associazione Strade dei Vini	€ 2.500,00	28,57
Consorzio Produttori Madoniti	€ 3.000,00	4,07
Consorzio Turistico "Cefalù-Madonie Imera"	€ 1.000,00	0,01
Quota GAC Golfo di Termini soc. coop.	€ 125,00	0,01
Fondazione ITS Madonie	€ 5.000,00	

Dal 2018 la società ha razionalizzato i costi diminuendo i compensi del Collegio Sindacale e Revisore Legale e ha ridotto i consiglieri di amministrazione da 7 a 1 su decisione dell'Assemblea dei soci del 27/04/2018;

Gli Organi della società, a seguito di modifica dello Statuto, risultano essere i seguenti:

Amministratore Unico, Signor Ficile Alessandro che ha percepito un compenso annuo lordo di € 70.000,00 nell'anno 2022.

Revisore Legale, Siragusa Aldo a cui è riconosciuto un compenso annuo lordo di € 3.000,00;

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi: Ferrarello Santo – Presidente con un compenso annuo lordo pari a € 6.000,00; Mascellino Visia, sindaco effettivo, con un compenso annuo lordo pari ad € 4.000,00; Murè Santino, sindaco effettivo, con un compenso annuo lordo pari ad € 4.000,00; e da due membri supplenti: Gennaro Leonardo, con compenso annuo lordo pari ad € 0,00; Minutella Giuseppina con un compenso annuo lordo pari ad € 0,00.

La società si avvale di n. 3 dipendenti che hanno fatto registrare nel bilancio del 31/12/2022, un costo di € 91.392,00.

Misure da adottare:

La società svolge un ruolo attivo di promozione dello sviluppo locale ed è interlocutore presso soggetti pubblici e privati. E' impegnata nell'ultimazione delle iniziative imprenditoriali e infrastrutturali discendenti dall'attivazione dei seguenti strumenti di programmazione negoziata (come comunicato con nota prot. n. 4834 del 21/09/2017):

1. Patto Territoriale delle Madonie (delibera CIPE del 21/03/1997);
2. Patto Territoriale per l'Agricoltura delle Madonie;
3. Rimodulazione economie provenienti dalla Delibera del CIPE del 21/03/1997;
4. A.P.Q. "Sviluppo Locale"

La società inoltre svolge il ruolo di coordinatore tecnico del progetto "Madonie Resilienti; Laboratorio di Futuro" nell'ambito della SNAI (Strategia Aree Interne);

E' anche soggetto Mandatario dell'ATS per la gestione del Distretto Turistico di Cefalù e dei parchi delle Madonie e dell'Himera.

Inoltre, questa amministrazione, con deliberazione della Giunta Comunale n. 135 del 12/11/2020, ha provveduto a riattivare il servizio sportello telematico presso il "SUAP Madonie Associato" della So.Svi.Ma. S.p.A.;

Tenuto conto delle funzioni che svolge e per i progetti in itinere si ritiene che la società sia indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali di questo Comune e può mantenersi. In ogni caso è fatta salva ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.Lgs n. 175/2016 che così recita: "Sono fatte salve, fino al completamento dei relativi progetti, le partecipazioni pubbliche nelle società costituite per il coordinamento e l'attuazione dei patti territoriali e dei contratti d'area per lo sviluppo locale, ai sensi della delibera CIPE 21 marzo 1997".



COMUNE DI POLIZZI GENEROSA

Città Metropolitana di Palermo

Via Garibaldi n. 13 - CAP 90028 - Tel. 0921 551611
PEC: comune.polizzi@pec.comune.polizzi.pa.it
Sito internet: www.comune.polizzi.pa.it

VERBALE N. 15 / 2023

della I Commissione Consiliare

L'anno **2023**, il giorno **27** del mese di **dicembre**, presso i locali del Comune di Polizzi Generosa, si riunisce la 1^a Commissione Consiliare, convocata con nota prot. n. 15460 del 27 dicembre 2023 per trattare i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. E), anno 2023 - ditta Immedia spa;
2. Analisi dell'assetto complessivo delle società in cui il Comune di Polizzi Generosa detiene partecipazioni (Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii).

Sono presenti: Anselmo, Taravella e Liarda.

Assenti: Pantina e Potestio.

Alle ore 11:00 si apre la seduta con la presenza della dott.ssa Perticone.

La dott.ssa Perticone illustra i punti facendo chiarezza. I consiglieri soddisfatti della discussione votano favorevolmente.

La seduta viene chiusa alle ore 11:45.

Letto, approvato e sottoscritto:

f.to Francesco Maria Anselmo

f.to Taravella Giuseppina

f.to Lirida Mario



COMUNE DI POLIZZI GENEROSA
Città Metropolitana di Palermo

Via Garibaldi n. 13 - C.A.P. 90028 - tel. 0921.551606 - fax 688205

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENRALE

PROT. N. _____ DEL _____.

Al dott. Filippo Gangi
Revisore Unico dei Conti del
Comune di Polizzi Generosa

Pec: filippogangi@dockec.legalmail.it

Mail: gangicostestudio@gmail.com
SUA SEDE

E p. c. Al Sindaco
Dott. Gandolfo Librizzi

Al Presidente del C. C.
Dott. Patrizio David

Al responsabile del Servizio finanziario
Dott.ssa Luana Perticone

SEDE

Oggetto: Rif. note nn. 15052 del 14.12.2023 e 15159 del 18.12.2023 del Revisore unico dei Conti, dott. Gangi e relativi alla trasmissione dei verbali nn. 23 e 24 del 2023. Comunicazione.

Con riferimento all'oggetto ed alle note e verbali di codesto Organo Monocratico di Revisione, avuto modo di darne lettura ed approfondimento, occorre effettuare alcuni e riflessioni che sottopongo alla

Sua cortese attenzione, con puro spirito collaborativo e senza nulla togliere o aggiungere alle sue competenze e responsabilità.

Intendo, per primo, fare riferimento al Verbale n. 23 del 13.12.2023 nel quale, essendoLe stata sottoposta la Proposta di deliberazione per il consiglio comunale avente ad oggetto **“Analisi dell’assetto complessivo delle società in cui il comune di Polizzi Generosa detiene partecipazioni (Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, ai sensi dell’art. 20 comma 1 del D. Lgs. n. 175/2016 e ss. mm. e ii.) Immediatamente esecutivo”** e ritenendo di offrire un contributo al Consiglio comunale, Lei non si propone con il previsto **parere** ma piuttosto, nell’ottica della collaborazione di cui all’art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000, **suggerisce** di monitorare e confermare l’inesistenza delle ipotesi di cui all’art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016, onde non essere obbligati a promuovere l’adeguato provvedimento di riassetto e razionalizzazione conseguenti.

Ora, in merito **al previsto parere**, prendendo le mosse dall’art. 239 del D. Lgs. 267/2000 da Lei opportunamente citato, questo lo conferma e lo impone e si rafforza, in ragione di quanto previsto e disciplinato vigente Regolamento di Contabilità dell’Ente, che seppur datato, nella parte riservata alla revisione economico finanziaria, lo ribadisce a chiare lettere nell’art. 79, (Funzioni del Revisore), nella sua corposa e sia pure non esaustiva declinazione, che La invito a rileggere. Ci si attende, quindi, per i superiori motivi, una rideterminazione delle sue conclusioni che consenta all’Amministrazione di poter far transitare la proposta in oggetto in consiglio comunale per le consapevoli ed obbligate determinazioni ad esso assegnate entro la data del 31.12.2023 per come previsto dalla norma. Per quanto attiene **ai suggerimenti**, questi, nello spirito di collaborazione e di approfondimento delle varie problematiche che un Ente è chiamato a gestire, sono come è ovvio che sia, ben accolte, auspicabili, perché aiutano a crescere, a inquadrare le stesse sotto i diversi aspetti e angolazioni, ma attengono, a mio giudizio, ad una fase che tuttavia è precedente a quella propositiva che, con la formalizzazione della “proposta di deliberazione” è da considerare formata, e cioè a quella che definisco, per comodità espositiva, “endoprocedimentale”. Qui, invece, Lei è chiamato, come si suol dire, a prendere posizione, a dare il previsto parere, di qualunque contenuto esso sia.

In merito al contenuto del verbale n. 23 del 18.12.2023 nel quale, essendoLe stata sottoposta la Proposta di deliberazione per il consiglio comunale **“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194**

comma 1 lettera e) anno 2023 – Ditta Immedia SpA, come integrata con nota prot. n. 15075 del 14.12.2023”, ha ritenuto, qui sì, di esprimere **parere sia pure non favorevole**, affermando che *“la Proposta a Lei sottoposta non comporta la regolarizzazione dell’impegno mancante relativo ai servizi del 2021 ma il riconoscimento come debito fuori bilancio delle fatture scoperte relativa ai servizi affidati per il 2022 che sono stati regolarmente affidati e impegnati.”*

Vorrei partire proprio dal suo parere, per condividere con Lei alcune riflessioni.

Ammetto che la proposta elaborata dalla dott.ssa Perticone, non è stata di facile composizione e comprensione, data la mole di informazioni in essa contenuta, (non poteva d’altro canto essere diversamente) tenuto conto che ha dovuto fare uno sforzo notevole per ricostruire tutti i passaggi prima di arrivare alla conclusione che è, è bene dirlo, quella di richiedere al Consiglio comunale di riconoscere il debito fuori bilancio proprio delle fatture del 2022, indicate, per mancanza di sufficiente copertura, come da Lei stesso citato nel parere *(delle fatture scoperte relativa ai servizi affidati per il 2022)*, e per l’importo di € 12.379,40.

Le difficoltà per la ricostruzione e soprattutto le motivazioni che hanno determinato il ricorso al d. f. b., sono derivate da diversi fattori, tra i quali:

Il primo, dal fatto che la dott.ssa Perticone assume la direzione del Servizio economico finanziario a far data dall’8 novembre 2022.

Il secondo, dal fatto che in quell’anno (2022) fino alla data predetta, la Responsabilità del Servizio era affidata al dott. Liuni, il quale, seppur diffidato in diverse occasioni, dimissionario, non ha ritenuto di effettuare alcun passaggio di consegne. Questo se fosse avvenuto, avrebbe consentito, presumibilmente ma attendibilmente, al nuovo responsabile di avere immediata conoscenza di alcune situazioni tra le quali quella oggetto della proposta di cui oggi si discute.

Il terzo. L’Ente operava allora ed ha operato fino alla data del settembre 2023, in costante utilizzo dell’anticipazione di tesoreria, ostentando le molte difficoltà ad onerare gli impegni già assunti per mancanza cronica di liquidità. Di questa problematica, così come dei successivi sviluppi, ne è stato doverosamente messo a conoscenza al momento del suo insediamento presso l’Ente, avvenuto i primi di luglio del c.a. e per questo motivo non aggiungo ulteriori dettagli.

Il quarto, relativo alla problematica Ditta Immedia SpA, della quale ha avuto contezza solo nel 2023, al momento in cui ha dovuto procedere alle liquidazioni delle fatture presentate dalla Società, la prima delle quali è stata effettuata in data 09.03.2023 con la determinazione n. 199, stessa

data, a cui ne sono susseguite altre, per come opportunamente citate nella proposta di delibera.

La ricostruzione operata ha potuto mettere in evidenza una gestione “poco attenta, accorta e rispettosa delle regole di contabilità pubblica”, del predecessore, dott. Liuni, il quale ha determinato con il suo operato, questo stato di fatto: ha provveduto a pagare fatture, della Ditta Immedia SpA, del 2021, per le quali non aveva assunto il relativo impegno di spesa, con risorse del 2022, di fatto erodendo risorse finanziarie su contratti assunti per il 2022, non più bastevoli per assicurare la copertura finanziaria per tutto il 2022. Ad esercizio finanziario 2022 concluso quindi, unico strumento percorribile ed utilizzabile, per sanare questa situazione, non era e non è che la dichiarazione del debito fuori bilancio, per quelle fatture del 2022, per il totale dichiarato di € 12.379,40, che non si sono potute liquidare, come detto, per insufficiente impegno di spesa.

Ora, la proposta chiede di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. e) per una somma pari ad € 12.379,40, quale somma necessita per il pagamento delle fatture a favore della Ditta Immedia SpA, nn. 20221383 del 31.08.2022 per € 1.708,00, 20221149 del 07.07.2022 per € 636,90 (a saldo), 20221358 del 05.08.2022 per € 5.017,25 e 20221516 del 04.10.2022 per 5.017,25, per un totale appunto di € 12.379,40. A nulla rilevando, se non per dovere espositivo, quanto accaduto nel 2021 e di come ha erroneamente operato il precedente responsabile del Servizio finanziario al proposito. Di tale debito, del quale se ne chiede la legittimità del riconoscimento, se ne assicura pure la copertura, come prevede la norma, sul capitolo creato “ad hoc” e capiente alla bisogna.

E' di tutta evidenza che delle “irregolarità contabili” commesse dal precedente Responsabile finanziario, nella proposta ben evidenziate ed opportunamente rilevate anche dalla Sua relazione nei punti 3 e 4 dell'”Osservato che”, lo stesso ne dovrà rispondere nelle sedi opportune e competenti. Qui, si deve provvedere a dare giusta veste alle conseguenze che tale “cattiva gestione” ha determinato, conseguenze che si sono concretizzate nel 2022 ed è a quelle che ci si deve riferire e provvedere.

La proposta non poteva e non può procedere alla regolarizzazione dell'impegno mancante relativo ai servizi del 2021 perché nel 2021 non ci sono fatture non pagate, ma si doveva e deve riferirsi alle fatture non coperte da impegno che, se non liquidate attraverso il richiesto riconoscimento, possono quasi certamente e inesorabilmente far scaturire azioni legali da parte della Ditta creditrice, con aggravio di costi e responsabilità, cui si intende porre freno e rimedio.

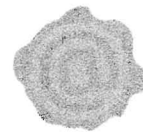
Qui sta il punto.

Rassegno, pertanto, le superiori riflessioni, nella speranza di avere contribuito a fare maggiore chiarezza sullo stato delle cose, sia sul primo punto che sul secondo, per valutare una rivisitazione della propria posizione al riguardo.

Confido in questo e nel frattempo invio,

Cordiali saluti

Il Segretario generale
Dr Antonino Russo



RUSSO
ANTONINO
19.12.2023
07:26:42
GMT+00:00

R: lettera del segretario comunale

Da gangicostastudio@gmail.com <gangicostastudio@gmail.com>

A g.silvestri@comune.polizzi.pa.it <g.silvestri@comune.polizzi.pa.it>

Data mercoledì 20 dicembre 2023 - 09:59

Cortese Attenzione Segretario Comunale

Pur con una certa sorpresa, il sottoscritto dà riscontro alla Sua Comunicazione, non potendo che confermare le motivazioni espresse nei verbali esitati.

Distinti saluti

Filippo Gangi Revisore Unico triennio 2023-2026

Da: g.silvestri@comune.polizzi.pa.it <g.silvestri@comune.polizzi.pa.it>

Inviato: martedì 19 dicembre 2023 10:05

A: gangicostastudio@gmail.com

Oggetto: lettera del segretario comunale



COMUNE DI POLIZZI GENEROSA
Città Metropolitana di Palermo

Il Presidente del Consiglio Comunale

Al dott. Filippo Gangi
Revisore Unico dei Conti
del Comune di Polizzi Generosa

Oggetto: nota del Segretario Generale dott. Antonino Russo del 19/12/2023 prot. 15254

In riferimento alla nota di cui all'oggetto, che si allega alla presente, trasmessa per conoscenza al sottoscritto, a seguito delle nostre diverse interlocuzioni telefoniche, si chiede a questo Organo di Revisione una cortese risposta alla stessa nota, per acquisire le Sue valutazioni, affinché questa Presidenza del Consiglio Comunale possa riferire in sede consiliare con la massima chiarezza degli atti.

Sicuro di un pronto riscontro si inviano distinti saluti.

Il Presidente del Consiglio Comunale
Patrizio David

Comune di Polizzi Generosa

Revisore Unico dei Conti

Aidone, 21/12/2023

Al Presidente del Consiglio Dr Patrizio DAVID

Oggetto: Richiesta valutazioni da parte del Presidente Consiglio Comunale, pervenuta tramite Pec prot. n.15307 20/12/2023 -Riferimento nota Segretario Comunale 19/12/2023-.

La presente, per trasmettere in allegato quanto in oggetto.

Rimanendo a disposizione, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Revisore Unico dei Conti
f.to Filippo GANGI

Comune di Polizzi Generosa

Revisore Unico dei Conti

Valutazioni richieste dal Presidente Consiglio Comunale

Nell'ordine di esposizione utilizzato nella citata nota del Segretario Comunale, in riferimento ai pareri esitati da questo Revisore Unico, ossia:

1. Verbale 23-2023 del 13/12/2023 (Parere Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale **Analisi dell'assetto complessivo delle società in cui il Comune di Polizzi Generosa detiene partecipazioni (Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.lgs n. 175/2016 e ss.mm.ii.) –Immediatamente Esecutivo**, pervenuta tramite Pec dall'indirizzo segreteria.polizzi@pec.it);
2. Verbale 24-2023 del 15/12/2023 (Parere Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale **Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera e) anno 2023 – ditta Immedia S.p.a.**, pervenuta tramite pec prot. n.14484 del 30/11/2023, come integrata dalla pec prot. n.15075 del 14/12/2023 **-Integrazione alla proposta di riconoscimento debito fuori bilancio Immedia S.p.a.**

Il Revisore Unico approfondisce e precisa:

Verbale 23-2023 del 13/12/2023

- riguardo a quanto esposto in detto Verbale, TUEL alla mano, il sottoscritto precisa e conferma che, non a caso, come riferimento al proprio pronunciamento, ha citato il comma 1 lettera a) dell'art. 239 TUEL, in positivo, per giustificare detto pronunciamento, oltre che la lettera b), che ha per oggetto i "pareri", in cui il numero "3) *modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni*" non si riferisce all'oggetto della Proposta di cui al punto 1., in negativo;
- il richiamo all'art. 79 del Regolamento di Contabilità dell'Ente si esprime in modo analogo, anche qui, senza mai indicare il "**previsto parere**" di cui si fa cenno nella nota del Segretario Comunale;
- nessun obbligo, quindi, a esprimere un formale parere con la rituale formula conclusiva "FAVOREVOLE" oppure "NON FAVOREVOLE", in quanto la ricognizione annuale relativa all'assetto delle partecipate, sia nel caso di conferma / mantenimento della geografia delle stesse, com'è quest'anno per il Comune di Polizzi Generosa, sia nell'ipotesi in cui ne consegua un provvedimento di riassetto, l'Ente assume decisioni che attengono sempre a scelte politico-strategiche, lasciate alla sua ampia e lecita discrezionalità amministrativa, in cui l'OdR non può entrare nel merito, mancando la necessità di esprimersi con un "motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile", come deve avvenire nelle fattispecie contemplate nel numero 3) richiamato sopra;
- il "**suggerisce**" nella conclusione del sottoscritto sposa in pieno la previsione di cui al comma 1 lettera a) dell'art. 239 TUEL, ritenendo di declinarlo anche in questa ipotesi e non solo in via *endoprocedimentale*, come avviene di sovente.

Verbale 24-2023 del 15/12/2023

- ritenendo di tralasciare tutta la parte della nota che non è conducente a fornire motivazioni e chiarimenti del **parere non favorevole** rilasciato, soffermandosi molto su coloro che hanno agito e poco sull'aspetto

Comune di Polizzi Generosa

Revisore Unico dei Conti

tecnico del riconoscimento del debito fuori bilancio, il sottoscritto ribadisce di aver condiviso la necessità espressa nella Proposta di mirare a regolarizzare la situazione, ricorrendo alla procedura dell'art. 194 comma 1 lett. e) D.Lgs 267/2000, ritenendo però necessario colmare il "buco", in termini di impegno finanziario di bilancio, dove si era formato e nella sua effettiva entità contabile, di euro 13.843,40, peraltro, rimanendo impregiudicata l'economia di euro 1.464,00, visto che l'Ufficio considera che il fornitore Immedia Spa ha accettato, di fatto, tale decurtazione dell'importo del servizio avuto in affidamento per il 2021;

- tutti i punti del paragrafo "**Osservato che**" del parere sono confermati in questa sede, con la precisazione che, in particolare, nei punti 3. e 4. non risulta fatto alcun riferimento alle responsabilità soggettive di chicchessia;
- infine, è opportuno precisare che la pratica di riconoscimento del debito fuori bilancio *de quo* è completa anche con il parere non favorevole del Revisore Unico e idonea a essere sottoposta e vagliata dal Consiglio Comunale.

L'Organo di Revisione
f.to Filippo GANGI

IL CONSIGLIO COMUNALE

A questo punto il Presidente del C. C. passa alla trattazione dell'ottavo punto all'ordine del giorno e relativo all'analisi dell'assetto delle partecipate del comune alla data del 31.12.2022, per la quale dà lettura del dispositivo della proposta e la comunicazione della nota del revisore del Conto che sulla stessa non esprime parere ma dei suggerimenti. Riferisce che la Commissione consiliare si è riunita ed ha espresso il parere.

Quindi, registrato nessun intervento passa alle dichiarazioni di voto che si registrano come segue:

Il consigliere Anselmo il quale a nome della maggioranza dichiara di votare favorevolmente.

Il consigliere Pantina il quale afferma che essendo questo atto un atto propedeutico al bilancio e condividendo la posizione del Revisore, sul fatto che il suo parere non è obbligatorio e quindi suggerisce e che i dati sono chiari, noi votiamo contro.

Quindi, a questo punto il Presidente del C. C. mette ai voti la proposta che ottiene il seguente risultato:

presenti e votanti	10
favorevoli	7
contrari	3 (la minoranza)
astenuti	nessuno.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la superiore votazione effettuata in modo palese,

DELIBERA

Di approvare la proposta, facendola propria.

Quindi, con separata e seguente votazione:

presenti e votanti	10
favorevoli	7
contrari	3 (la minoranza)
astenuti	nessuno.

dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva.

A questo punto il Presidente del C. C. preso atto che tutti i punti, anche quelli aggiuntivi, sono stati trattati, alle ore 18,31 dichiara chiusa la seduta di consiglio comunale.

letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio Comunale
Patrizio David

Il Consigliere Anziano
Francesco Maria Anselmo

Il Segretario Comunale
Dott. Antonino Russo

Publicata all'albo pretorio online il 23.01.2024 per la durata di giorni 15.

Il Messo Comunale
Salvatore Pietro Giresi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta **dell'Albo Pretorio Online**, si certifica l'avvenuta pubblicazione dal _____ al _____ e che nel predetto periodo non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Polizzi Generosa, _____

IL MESSO COMUNALE
Salvatore Pietro Giresi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonino Russo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Vista la superiore deliberazione si attesta, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 44/91, che la medesima è divenuta esecutiva il 27/12/2023

- perché dichiarata immediatamente esecutiva
 perché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Polizzi Generosa, 27/12/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonino Russo